

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente a firma unica:** DETERMINAZIONE n° 3316 del 20/03/2015

**Proposta:** DPG/2015/3758 del 20/03/2015

**Struttura proponente:** SERVIZIO AFFARI GENERALI, GIURIDICI E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DELLA DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI  
DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

**Oggetto:** SECONDO ADEGUAMENTO DELLA MODULISTICA EDILIZIA UNIFICATA, APPROVATA CON L'ATTO DI COORDINAMENTO TECNICO DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 993 DEL 07/07/2014

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO AFFARI GENERALI, GIURIDICI E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DELLA DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

**Firmatario:** GIOVANNI PIETRO SANTANGELO in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 20/03/2015

**SERVIZIO AFFARI GENERALI, GIURIDICI E PROGRAMMAZIONE  
FINANZIARIA DELLA DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE  
TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E  
RELAZIONI INTERNAZIONALI  
IL RESPONSABILE**

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 993, recante "Atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione della modulistica edilizia unificata (art. 12, comma 4, lettere a) e b), e comma 5, L.R. 15/2013)", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 210 del 14 luglio 2014;

Vista in particolare la Parte II del citato Atto di coordinamento tecnico regionale, con la quale sono stati definiti i modelli unificati relativi alle 10 seguenti tipologie di atti edilizi:

1. Richiesta di permesso di costruire, ai sensi degli artt. 17, 18, 19, 20, LR 15/2013, art. 17, LR 23/2004, e art. 7, DPR 160/2010;
2. Relazione tecnica di asseverazione del permesso di costruire, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. n. 15/2013;
3. Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), ai sensi degli artt. 13, 14, 15, 16 e 22, LR 15/2013, artt. 17 e 17-bis, LR 23/2004, e art. 5, DPR 160/2010;
4. Relazione tecnica di asseverazione della SCIA, ai sensi dell'art. 14, comma 1, LR 15/2013;
5. Richiesta di certificato di conformità edilizia e di agibilità (CCEA), ai sensi dell'art. 23, LR 15/2013;
6. Relazione tecnica di asseverazione della richiesta di CCEA, ai sensi dell'art. 23, comma 2, lett. b), LR 15/2013;
7. Comunicazione di inizio lavori (CIL), per gli interventi di attività edilizia libera di cui all'art. 7, comma 4, LR 15/2013;
8. Comunicazione di fine lavori per opere soggette a CIL, a norma dell'art. 7, comma 6, LR 15/2013;
9. Comunicazione opere temporanee o stagionali, a norma dell'art. 7, comma 1, lettera f), e comma 2, LR 15/2013;
10. Comunicazione di accatastamento da rurale a urbano, a norma dell'art. 7, comma 1, lettera o), e comma 3, LR 15/2013;

Vista la circolare dell'Assessore regionale alla Programmazione Territoriale, Urbanistica, Riqualificazione urbana, Reti di infrastrutture materiali e immateriali, Mobilità, Logistica e Trasporti, Alfredo Peri, n. 268040 del 18 luglio 2014, recante "Approvazione della Modulistica Edilizia Unificata e

dell'atto di coordinamento per la semplificazione degli strumenti urbanistici - Deliberazioni della Giunta regionale n. 993 e 994 del 2014, pubblicate sul BURERT n. 210 del 14 luglio 2014";

Viste inoltre, in particolare, le seguenti disposizioni dello stesso Atto di coordinamento tecnico regionale:

- art. 1, commi 1 e 2, secondo i quali, entro centottanta giorni dall'approvazione dello stesso atto di coordinamento (quindi entro il 5 gennaio 2015), gli Sportelli Unici per l'Edilizia (SUE) e gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP), operanti nell'ambito dei Comuni e delle relative forme associative della Regione Emilia-Romagna, sono tenuti a utilizzare la modulistica edilizia unificata, contenuta nel medesimo atto, provvedendo altresì ad uniformare le procedure edilizie alle indicazioni operative desumibili dalla medesima modulistica unificata, per quanto attiene alle informazioni, alla documentazione progettuale, alle autorizzazioni, pareri e atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della legittimità dei relativi atti;
- art. 3, comma 2, secondo il quale, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta regionale di atti di coordinamento tecnico per l'aggiornamento della modulistica edilizia unificata, il Responsabile della struttura regionale competente al monitoraggio della disciplina sul governo del territorio e al supporto tecnico giuridico agli enti locali, comunica agli Sportelli Unici per l'Edilizia (SUE) e per le Attività Produttive (SUAP) l'entrata in vigore di modifiche o integrazioni normative che comportano la necessità di aggiornare la modulistica, nonché eventuali errori materiali accertati nel corso del monitoraggio dell'applicazione dell'atto di coordinamento, e rende disponibile il testo aggiornato della modulistica;

Premesso che, in attuazione dell'art. 3, comma 2 sopra richiamato, il Responsabile della struttura regionale competente al monitoraggio della disciplina sul governo del territorio e al supporto tecnico giuridico agli enti locali, con determinazione n. 16913 del 17.11.2014, ha provveduto ad aggiornare la modulistica edilizia unificata alle modifiche normative sopravvenute dopo l'approvazione della citata DGR 7 luglio 2014 n. 993, ed in particolare alle nuove disposizioni di cui all'art. 17 (Semplificazioni ed altre misure in materia edilizia) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive" (c.d. decreto Sblocca Italia), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, pubblicata nei Supplementi ordinari della Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 262 dell'11 novembre 2014;

Rilevato che a partire dal gennaio 2015 diverse amministrazioni comunali e professionisti hanno segnalato alla Regione difficoltà operative incontrate nell'applicazione della modulistica edilizia unificata ed hanno evidenziato talune incompletezze o incoerenze con la normativa vigente;

Rilevato inoltre che nel corso della predisposizione e sperimentazione di un sistema telematico per la gestione della modulistica edilizia unificata regionale è emersa la necessità di apportare modifiche formali alla struttura dei modelli approvati, per renderli conformi alla logica di funzionamento del programma informatico utilizzato (Sistema SIEDER).

Evidenziato, in particolare, che le principali correzioni e modifiche che risultano necessarie sono le seguenti:

- a) **semplificazione degli Allegati alla modulistica edilizia unificata**, prevedendo quattro allegati utilizzabili ad integrazione di tutti e dieci i modelli unificati, per le informazioni anagrafiche particolarmente ampie o complesse che riguardino: i dati di localizzazione dell'intervento (toponomastica e catasto); un elevato numero di soggetti coinvolti, di tecnici incaricati o di imprese esecutrici; i dati geometrici di più immobili o edifici oggetto del procedimento edilizio; le asseverazioni di una pluralità di tecnici incaricati;
- b) **la rielaborazione dei contenuti di alcune caselle per farle coincidere pienamente con la struttura logica richiesta dai sistemi telematici**: in particolare, lo sdoppiamento delle caselle che indicavano contemporaneamente la dichiarazione di allegazione o di comunicazione del protocollo di taluni documenti (ora distinti in due sottovoci) e la riscrittura di talune caselle per consentirne l'univoca gestione attraverso i processi informatici;
- c) **Modulo 1**: la previsione al quadro a) delle variazioni essenziali soggette a nuovo permesso di costruire (casella a.6.); l'aggiornamento del quadro m) alla mutata disciplina della documentazione antimafia;
- d) **Modulo 2**: al quadro 1) la previsione di nuove caselle relative ai permessi di costruire in sanatoria, in deroga e variazione essenziale (caselle 1.3, 1.4 e 1.5); al quadro 3) l'adeguamento al quadro normativo vigente dell'asseverazione dovuta ai fini della sanatoria ex art. 17 della L.R. n. 23 del 2004 (caselle 3.3.1 e 3.3.2); al quadro 4.2) la possibilità di indicare eventuali parametri richiesti obbligatoriamente dal piano per il rilascio del permesso; al quadro 15), la sostituzione della casella 15.2.1 (requisiti igienico sanitari integrativi del D.M. 5 luglio 1975) con la previsione della indicazione della conformità dell'intervento ad eventuali requisiti previsti da altri provvedimenti, anche in deroga al medesimo decreto; al quadro 16, l'introduzione della denuncia

delle opere in cemento armato, dovuta anche in caso di IPRIPI, e l'adeguamento normativo della documentazione richiesta in caso di permesso in sanatoria (caselle 16.2 e ss.);

- e) **Modulo 3:** la specificazione al quadro c) del tipo di variante in corso d'opera cui la SCIA si riferisce (caselle c.8 e ss.); precisazione al quadro d), relativo all'inizio dei lavori, che esso non deve essere compilato in caso di SCIA in sanatoria e di SCIA per varianti in corso d'opera presentata a fine lavori;
- f) **Modulo 4:** al quadro 1), il richiamo ai casi SCIA in sanatoria, di variazione essenziale e varianti in corso d'opera (caselle 1.2., 1.3. e 1.4); la precisazione nel quadro 2), relativo all'asseverazione dello stato legittimo, che esso non deve essere compilato in caso di SCIA per variazioni essenziali e per varianti in corso d'opera; sempre nel quadro 2) l'adeguamento del testo dell'asseverazione in caso di accertamento di conformità (caselle 2.3.1 e 2.3.2); al quadro 14), la sostituzione della casella 14.2.1 (requisiti igienico sanitari integrativi del D.M. 5 luglio 1975) con la previsione della indicazione della conformità dell'intervento ad eventuali requisiti previsti da altri provvedimenti, anche in deroga al medesimo decreto; al quadro 15) l'introduzione della denuncia delle opere in cemento armato, dovuta anche in caso di IPRIPI, e l'adeguamento normativo della documentazione richiesta in caso di SCIA in sanatoria (caselle 15.2 e ss.);
- g) **Modulo 7:** oltre alla possibilità di accludere alla CIL gli Allegati integrativi di cui alla precedente lettera a), è stata introdotta la necessità di allegare la documentazione fotografica dell'immobile oggetto dell'intervento; sono stati inseriti un apposito campo per l'eventuale denuncia delle opere in conglomerato cementizio e un campo per le modifiche dei dati geometrici dell'immobile, in caso di frazionamento, accorpamento o variazione della superficie dell'immobile.

Considerata pertanto la necessità, nonostante il breve periodo di monitoraggio della esperienza applicativa, di provvedere al tempestivo adeguamento dei modelli definiti con il citato Atto di coordinamento tecnico regionale, ai sensi del sopra richiamato art. 3, comma 2, al fine di migliorare l'utilizzabilità dei modelli cartacei di tali strumenti e di correggere imprecisioni ed errori materiali rilevati nel testo degli stessi;

Attestata la regolarità amministrativa;

D E T E R M I N A

1. di pubblicare sul sito informatico della Regione il testo coordinato dei modelli di atti edilizi riportato nell'allegato del presente atto, costituente adeguamento e correzione della

modulistica edilizia unificata definita con deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 993 (Atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione della modulistica edilizia unificata (art. 12, comma 4, lettere a) e b), e comma 5, L.R. 15/2013)) e aggiornata con determinazione del Responsabile della struttura regionale competente al monitoraggio della disciplina sul governo del territorio e al supporto tecnico giuridico agli enti locali, con determinazione n. 16913 del 17.11.2014;

2. di comunicare agli Sportelli Unici per l'Edilizia (SUE) e agli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP), dei Comuni e delle Unioni di Comuni dell'Emilia-Romagna, il medesimo adeguamento della modulistica edilizia unificata, ai fini del relativo immediato recepimento e utilizzo.

Allegato parte integrante

----- omissis -----